



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

AREA SERVIZI

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA INTEGRATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO SIPROIMI (SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI) – TIPOLOGIA DI ACCOGLIENZA ORDINARI

Periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2023
CPV 85311000-2

CAPITOLATO SPECIALE
CIG 8487623014

CONDIZIONI GENERALI

ART. 1

PREMESSE

In data 01.10.2020 è stato pubblicato il decreto ministeriale per il finanziamento dei progetti SIPROIMI con scadenza di triennio il prossimo 31 dicembre e autorizzati alla prosecuzione delle attività per il periodo 01 gennaio 2021 – 31 dicembre 2023.

Il Comune di San Vito al Tagliamento ha presentato domanda di prosecuzione in quanto titolare di progetto SPRAR (Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati) ora SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati) per **15 adulti uomini singoli** (categoria ordinari) ed è stato ammesso al finanziamento sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo per il triennio 2021/2023 con importo annuo di € 202.607,90.

ART. 2

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di attuazione del progetto presentato per la prosecuzione dell'accoglienza da parte degli enti locali del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)", per la tipologia di Accoglienza Ordinari per 15 posti.

Il Bando di gara è finalizzato alla selezione di un soggetto idoneamente operante nel campo dei servizi afferenti all'area immigrazione, a cui affidare la gestione e attuazione di interventi finalizzati all'accoglienza integrata dei titolari di protezione internazionale, secondo il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 (GU n. 284 del 04.12.2019) "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi)".

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al succitato D.M. 18 novembre 2019 e alle allegate Linee Guida per il funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (di seguito Linee Guida).

ART. 3

DISCIPLINA CONTRATTUALE

Il presente appalto è regolato dalle seguenti norme, che si intendono espressamente ed integralmente richiamate e ciò indipendentemente dal fatto che talune di esse siano esplicitamente riportate ed altre no nel testo del presente capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara:

- D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i. (Codice degli appalti);
- Linee guida adottate dall'ANAC ex art. 213, comma 2, del D.Lgs 50/2016;
- Legge 8 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- D.P.R. 445/2000 in materia di documentazione amministrativa;
- Legge n. 189/2002;
- Legge n. 132/2018;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2019.

Le norme sopra citate sono contrattualmente vincolanti.

ART. 4

DURATA

L'appalto oggetto del presente capitolato prevede una durata di anni 3 (tre), con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e scadenza 31.12.2023. È fatta salva tuttavia la possibilità per l'Ente appaltante di individuare un diverso termine iniziale per esigenze dipendenti dalla procedura di selezione, aggiudicazione e affidamento.

I servizi dovranno essere resi con continuità, senza interruzioni, per tutta la durata, con le specifiche di cui ai successivi articoli.

Allo scopo di garantire la continuità dei servizi, l'impresa aggiudicataria è obbligata, alla scadenza del contratto, a prorogare l'esecuzione dei servizi stessi agli stessi prezzi, patti e condizioni, dietro semplice richiesta dell'Ente, qualora si rendesse necessario procedere al completamento della nuova procedura di appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale prosecuzione potrà riguardare tutti i servizi oggetto d'appalto o solo alcuni di essi.

ART. 5

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei servizi di cui al presente capitolato ammonta in via presuntiva a netti **euro 544.250,40**, esclusa IVA, calcolati per tre anni, come di seguito riepilogato:

COMPOSIZIONE BASE ASTA A RIBASSO	
costo del personale	€ 67.811,85
spese gestione diretta	€ 5.060,13
immobili e utenze	€ 33.312,54
spese presa in carico beneficiari	€ 69.413,13
sensibilizzazione	€ 1.602,37
costi indiretti	€ 4.216,78
oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
TOTALE	€ 181.416,80
TOTALE TRIENNIO	€ 544.250,40

ART. 6

INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.

ART. 7

DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

A tutti gli effetti del presente contratto l'aggiudicatario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di San Vito al Tagliamento.

ART. 8

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, CONSENSO AL TRATTAMENTO E DESIGNAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO COME RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo, il Comune di San Vito al Tagliamento, quale titolare di trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di affidamento o comunque raccolti a tale scopo nonché

forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'aggiudicatario, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della conclusione e dell'esecuzione del contratto di appalto nonché della rendicontazione del contratto, e delle attività ad esse correlate e conseguenti.
- In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personale avviene mediante:
- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare la permanenza, nel corso dell'esecuzione del possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di Enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per la stipulazione, l'esecuzione, la rendicontazione del contratto e, pertanto, il mancato conferimento determina l'impossibilità di dar corso alle suddette attività.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno essere, altresì, conosciuti da:

- Soggetti esterni i cui nominativi sono a disposizione degli interessati quali il direttore dell'esecuzione, il responsabile per la sicurezza;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati dal rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili di trattamento e, comunque, garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre amministrazioni pubbliche cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Soggetti che facciano richiesta di accesso ai documenti nella fase di esecuzione, secondo le modalità e nei limiti da quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- Ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o regolamento comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazioni e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuati dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo.

I dati verranno trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali verranno trattati. Il trattamento di dati è correlato alla durata del contratto e della relativa durata di contrazione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la rendicontazione del contratto, a seguito della quale il titolare procederà all'archiviazione dei dati secondo le vigenti disposizioni in tema di documentazione amministrativa.

I diritti che l'aggiudicatario può far valere in ordine al trattamento dei dati sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, per le disposizioni non incompatibili con il regolamento medesimo.

In particolare, l'aggiudicatario ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificare l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa, e al quale vanno rivolte le istanze

per l'esercizio dei diritti sopraindicati, è il legale rappresentante del Comune di San Vito al Tagliamento. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il dott. Gilberto Ambotta, e-mail: ambottag@gmail.com PEC: gilberto.ambotta@mailcertificata.it. Con la sottoscrizione della convenzione, l'interessato esprime pertanto il proprio consenso al predetto trattamento. Con la sottoscrizione, l'aggiudicatario viene inoltre designato come responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo.

ART. 9

ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare, con onere interamente a proprio carico, idonea assicurazione per la copertura dei danni di qualsiasi natura subiti o provocati dagli operatori e dai volontari del servizio in relazione allo svolgimento di tutte le attività oggetto della convenzione.

Qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone e cose nello svolgimento del servizio oggetto del presente capitolato deve intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'affidatario del servizio, che terrà indenne a tale titolo l'Amministrazione da qualsiasi pretesa, anche nel caso di danni causati dagli utenti del servizio, o da terzi in genere, oppure derivante da terzi per mancato adempimento degli obblighi derivanti dalla gestione, per trascuratezza nell'adempimento o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.

Qualora l'aggiudicatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nei termini fissati nella relativa lettera di notifica, il Comune resta autorizzato a provvedere direttamente, rivalendosi sul deposito cauzionale.

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni arrecati al Comune, alle persone e alle cose nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compenso alcuno.

All'atto della stipula della convenzione, l'aggiudicatario dovrà produrre copia di polizza assicurativa di responsabilità civile verso Terzi, avente per oggetto l'intera gamma dei servizi oggetto del presente appalto senza esclusione alcuna, per danni a cose e persone e/o animali, stipulata con una Compagnia assicurativa, con massimale complessivo di copertura non inferiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con sottolimita per singolo sinistro non superiore al 50% di tale massimale.

L'aggiudicatario si obbliga a tenere attiva la polizza, attraverso il regolare pagamento dei premi e delle regolazioni, per l'intera durata dell'appalto, impegnandosi a comunicare alla stazione appaltante eventuali disdette o avvicendamenti della Compagnia assicurativa. L'aggiudicatario prende atto che la presenza di esclusioni contrattuali che limitassero la portata della garanzia assicurativa oppure l'applicazione da parte della Compagnia di franchigie e/o limiti d'indennizzo resteranno a suo totale carico, restando il medesimo comunque impegnato al risarcimento dell'intero danno cagionato alla stazione appaltante o a terzi.

In mancanza di tale polizza non si procederà alla stipula della convenzione e ciò comporterà la decadenza dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare tutte le disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sull'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi in argomento, nonché sul divieto di intermediazione ed interposizione nelle prestazioni di lavoro di cui alla Legge 23.10.1969 n. 1269 e libera fin d'ora il Comune da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali infortuni sul lavoro e da ogni altro danno che potesse emergere dall'espletamento dei servizi medesimi.

ART. 10

TITOLARITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio previsto dal presente capitolato, ancorché gestito dall'aggiudicatario, è considerato a tuffi gli effetti di legge servizio pubblico comunale.

ART. 11

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A) risoluzione anticipata facoltativa:

Ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il Comune potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 50/2016.

B) risoluzione anticipata obbligatoria:

Ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, il Comune dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

C) risoluzione per grave inadempimento:

Ai sensi dell'articolo 108 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del RUP dichiara risolto il contratto.

D) clausola risolutiva espressa:

Costituiscono motivo per la risoluzione immediata del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le seguenti fattispecie:

- cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) numero 2 del D. Lgs. n. 50/2016;
- perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- ritardo nell'inizio della gestione del servizio;

- impiego di personale non dipendente (escluse le sostituzioni temporanee), gravi violazioni agli obblighi di legge relativi al personale dipendente o socio lavoratore e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- interruzione del servizio;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato ovvero grave inosservanza nell'esecuzione del servizio degli elementi tecnici progettuali indicati nell'offerta ai fini del giudizio sulla qualità;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi e delle attività che pregiudichino il regolare svolgimento del servizio;
- gravi e reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente Capitolato;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato e senza necessità di contraddittorio, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione comunale, trasmessa via pec, di avvalersi della clausola risolutiva espressa. La risoluzione immediata del contratto comporta, altresì, che l'aggiudicatario non possa partecipare alla successiva gara per la gestione del servizio oggetto del presente capitolato indetta dall'Amministrazione Comunale.

E) disposizioni comuni in caso di risoluzione:

La risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporta l'obbligo da parte dello stesso al risarcimento danni, con conseguente incameramento della cauzione definitiva da parte dell'amministrazione comunale, fatto salvo il maggior risarcimento dei danni. Il Comune in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sulla cauzione definitiva presentata per far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire l'interruzione del servizio; per coprire le spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento del servizio.

ART. 12

DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di sospendere o concludere anticipatamente il contratto in relazione alle future disponibilità economiche e finanziarie di bilancio, previo preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'aggiudicatario tramite PEC, ovvero di ridurre in qualsiasi momento i servizi oggetto d'appalto senza che l'appaltatore possa avanzare riserve o pretese.

In caso di rinuncia da parte dell'aggiudicatario, da notificarsi a mezzo Posta elettronica certificata con preavviso di almeno 120 giorni, la stazione appaltante incamererà per intero la cauzione prevista dal presente capitolato e potrà affidare l'appalto all'impresa classificatasi seconda in sede di gara, alle medesime condizioni.

ART. 13

FACOLTÀ DI RECESSO

L'Ente appaltante, nel caso di variazioni notevoli sopravvenute e rilevanti degli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o organizzativi riguardanti i servizi affidati, qualora ragioni di pubblico interesse lo impongano, compresa la gestione dei servizi stessi tramite personale dipendente o altre forme organizzative, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto con preavviso di 90 gg., senza che il aggiudicatario possa sollevare eccezione ed avanzare pretese di indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 14

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi inerenti alla presente convenzione, l'aggiudicatario è chiamato a versare una cauzione definitiva pari al 10% del valore della convenzione, nelle forme e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

La cauzione di cui sopra resterà vincolata in favore della stazione appaltante fino al completo e regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. L'aggiudicatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

ART. 15

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO A SEGUITO AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dovrà, a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, inviare alla stazione appaltante la seguente documentazione e comunicazioni:

- dichiarazione del legale rappresentante della Ditta attestante il possesso dei requisiti professionali del personale individuato per l'espletamento dell'incarico, con relativo curriculum vitae per ciascuna unità operativa sottoscritto dall'interessato, in cui andranno specificati: generalità, titoli di studio, esperienze professionali, qualifica e allegata copia dei titoli scolastici e professionali. L'elenco del personale dovrà contenere la tipologia di contratto di lavoro applicato. Ogni variazione a detto elenco nel corso dell'appalto dovrà essere comunicata alla stazione appaltante entro tre giorni dall'avvenuta sostituzione, con relativa attestazione per il possesso dei requisiti;
- copia del piano per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile per la sicurezza;
- nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali (art. 28 del GDPR) il registro dei trattamenti dei dati personali effettuati per conto dell'Ente (art. 30 del GDPR);
- copia conforme all'originale della polizza assicurativa;
- cauzione definitiva.

ART. 16

ESECUZIONE IN PENDENZA DI STIPULA (ESECUZIONE D'URGENZA)

L'aggiudicatario si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more di stipula del relativo contratto. In tal caso, fermo restando quanto previsto in ordine alla stipula della polizza assicurativa e al versamento della cauzione definitiva, potrà comunque farsi luogo alla liquidazione di rimborsi alla Ditta stessa.

La stazione appaltante si riserva, in casi di urgenza, di chiedere l'esecuzione dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 113 del D.Lgs 50/2016.

ART. 17

CONTRATTO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione ed ogni altro onere tributario.

ART. 18

CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualunque controversia dovesse sorgere nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Pordenone.

ART. 19

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato ed a completamento delle disposizioni in esso contenute, si applicheranno le restanti disposizioni vigenti in materia.

CONDIZIONI TECNICHE DELL'APPALTO

ART. 20

ACCOGLIENZA INTEGRATA E SERVIZI MINIMI GARANTITI

Il progetto SIPROIMI ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei titolari di protezione internazionale. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza, integrazione e inclusione sociale anziché meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

Servizi minimi garantiti obbligatori:

- accoglienza materiale;
- mediazione linguistico-culturale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si rinvia alle disposizioni contenute nell'art. 34 delle Linee Guida.

Accoglienza materiale

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare il pocket money.

Mediazione linguistico-culturale

Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

Orientamento e accesso ai servizi del territorio

Il soggetto attuatore è tenuto a:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute.

Insegnamento della lingua italiana

L'ente attuatore è tenuto a:

- garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza;
- favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria;

- garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali.

Formazione e riqualificazione professionale

Il soggetto attuatore è tenuto a:

- sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze;
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.);
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

L'ente attuatore è tenuto a:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego;
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per i beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Il soggetto attuatore è tenuto a:

- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze.

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

Il soggetto attuatore è tenuto a:

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari;
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio.

Orientamento e accompagnamento legale

- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e di asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario;
- garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

Tutela psico-socio-sanitaria

- garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali;
- garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite.

Nel prevedere tutti questi servizi è necessario che il percorso di accoglienza e di inclusione sociale della singola persona possa tenere conto della sua complessità (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni. La presa in carico della singola persona è nella sua interezza, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

ART. 21

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Conformemente a quanto disposto dall'art. 36 delle Linee Guida, all'interno del progetto di accoglienza deve essere garantita la presenza di un'equipe multidisciplinare con competenze adeguate ai servizi previsti nel progetto. L'equipe deve garantire un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali. Ogni persona ospitata nel progetto SIPROIMI deve essere interessata e partecipe di un progetto personalizzato finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale, del quale l'affidatario cura la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti comunali.

L'elaborazione di tale progetto mira a superare una concezione assistenzialistica dell'accoglienza, sollecitando e supportando il beneficiario nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

L'equipe deve lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma e deve garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza.

L'equipe deve essere gestita attraverso attività di programmazione e coordinamento, prevedendo riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica, nonché momenti di verifica e di valutazione del lavoro.

ART. 22

AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

Il responsabile di progetto dell'ente locale aggiorna la banca dati SIPROIMI ai sensi dell'art. 37, comma 3 delle Linee Guida.

Il soggetto attuatore, tramite propri operatori delegati dal responsabile di progetto, opera nelle diverse sezioni della banca dati e in particolare:

- Registra i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- Inserisce mensilmente informazioni relative ai beneficiari concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
- Inserisce tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza adottati dalla Direzione centrale.

ART. 23

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

1. reperire almeno n. 3 strutture residenziali e/o civili abitazioni da adibire all'accoglienza diffusa, ubicate sul territorio del Comune di San Vito al Tagliamento che siano:

- pienamente e immediatamente fruibili, per l'accoglienza complessiva di n. 15 beneficiari e con un numero di posti non superiore ad 8 persone ciascuna;
- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, antinfortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- k) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- l) destinate esclusivamente a progetti Siproimi;

2. dotarsi degli strumenti gestionali (regolamento interno alla struttura e di un "patto di accoglienza", ecc.).

L'impegno da parte dei concorrenti ad avere la disponibilità delle strutture dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta relativa alla presente gara. Sempre in sede di offerta, il concorrente deve fornire un elenco delle strutture che intende proporre in caso di aggiudicazione con una scheda descrittiva corredata da planimetrie.

ART. 24

REVISORE CONTABILE

L'ente locale ha l'obbligo di avvalersi della figura di un revisore contabile indipendente che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza al piano finanziario preventivo o rimodulato, della esattezza ed ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale europea, dai principi contabili e da quanto indicato nel Manuale unico per la rendicontazione. Gli esiti dell'attività di verifica sono riportati nel «certificato di revisione», di cui al manuale unico di rendicontazione, da allegare alla rendicontazione delle spese sostenute.

ART. 29

PIANO DI SICUREZZA

L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere al Comune, entro il giorno precedente all'avvio del servizio, un piano di sicurezza comprensivo delle misure atte a contrastare l'emergenza sanitaria da covid-19 relativo alle attività da essa svolte nell'ambito del servizio oggetto della concessione.

Tale piano deve contenere almeno l'individuazione delle misure di prevenzione conseguenti alla valutazione dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività per i lavoratori e per gli utenti e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, nonché il programma delle misure da adottare nei casi di emergenza (piano di evacuazione in caso di incendio o altre calamità) e l'indicazione del preposto alla sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze.

ART. 30

ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

La Ditta ha i seguenti obblighi:

- svolgere il servizio nel rispetto e secondo le prescrizioni di legge e con le modalità previste dal presente capitolato, in particolare per quanto attiene al personale, agli orari ed all'organizzazione complessiva;
- garantire il corretto utilizzo dei locali e loro pertinenze, degli arredi, attrezzature e beni secondo la loro natura e funzione, e conservarli e mantenerli in condizioni di piena funzionalità ed efficienza;
- provvedere alla custodia e vigilanza sui locali, loro pertinenze e sui beni in dotazione;
- coordinare il personale impiegato, garantire l'aggiornamento professionale, la formazione e la supervisione;
- organizzare i rapporti con l'utenza in modo tale che siano improntati al massimo rispetto dei fruitori e nello spirito della collaborazione;
- garantire l'osservanza del Regolamento UE 2016/679 da parte di tutto il personale operante su fatti e circostanze riguardanti il servizio e l'utenza, delle quali si abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio. Il trattamento dei dati riferiti all'utenza avverrà per i soli fini inerenti ai servizi in oggetto;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81, Testo unico per la sicurezza, in relazione agli spazi e strutture concesse in uso. L'impresa dovrà assicurare l'efficace gestione del piano per la sicurezza e la salute dei lavoratori e dei terzi eventualmente presenti presso la struttura e comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- dotare tutto il personale di tesserino di riconoscimento che dovrà contenere, fotografia, nome e cognome dell'operatore, qualifica, nominativo della Ditta Aggiudicataria;
- dotare il personale impiegato, compreso il personale dipendente dell'Ambito, dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente per la realizzazione degli specifici interventi;
- retribuire al personale tutte le ore di formazione effettuate;
- provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello ritenuto dall'Amministrazione non idoneo allo svolgimento del servizio, entro due giorni dall'inizio dell'assenza.

ART. 31

CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di riassorbimento del personale. L'aggiudicatario ha l'obbligo di prioritario assorbimento e utilizzo del personale già impiegato dal precedente affidatario in via continuativa per il periodo di durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016. Il riassorbimento deve essere armonizzabile con l'organizzazione dell'impresa subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste dal presente Capitolato.

ART. 32

PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a adibire ai servizi oggetto del presente contratto addetti in numero adeguato e sufficiente a mantenere il servizio oggetto del presente appalto ad un soddisfacente livello di qualità.

Nei rapporti con il personale dell'Amministrazione e con estranei, il personale dell'aggiudicatario deve tenere sempre un contegno irreprensibile ed osservare diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, a suo giudizio, di chiedere sostituzione, in qualsiasi momento, di qualunque dipendente o socio della Cooperativa incaricata, addetto al servizio di pulizia dato in appalto.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni; dovrà, altresì, comunicare al Comune il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro.

Sarà cura dell'aggiudicatario far partecipare a sue spese il personale operante nell'asilo nido alle attività di aggiornamento, da attuarsi annualmente, che assicurino la formazione permanente dello stesso in relazione alle esigenze del servizio, nel rispetto di quanto previsto nell'offerta.

ART. 33

CONTINUITÀ DEGLI OPERATORI

L'aggiudicatario si impegna a limitare al minimo indispensabile i nuovi inserimenti, le rotazioni, il turn over del personale cercando di garantire all'utente tendenzialmente un'equipe composta da un numero massimo di tre operatori. L'aggiudicatario dovrà, pertanto, attivare strategie gestionali - organizzative mirate alla continuità e alla stabilità del proprio personale.

ART. 34

OBBLIGHI DEL AGGIUDICATARIO INERENTI AL PERSONALE

L'aggiudicatario è responsabile degli eventuali danni derivanti al comune ed ai terzi a seguito dei fatti e omissioni compiuti dal proprio personale nello svolgimento dei compiti previsti dal presente appalto.

L'aggiudicatario è responsabile della condotta del servizio nel rispetto delle norme di sicurezza ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato.

Ad ulteriore precisazione di quanto già detto, si ribadisce che le prestazioni di cui al presente appalto, poste a totale carico dell'aggiudicatario che vi provvederà con propria organizzazione, personale ed esclusiva responsabilità e rischio contrattuale, sono:

- l'organizzazione e la gestione normativa del personale dipendente. In particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo, garantendo la continuità del servizio anche in caso di malattie, ferie, scioperi o altre cause d'assenza;
- le spese comunque derivanti dal rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti o successivamente intervenute nella vigenza del contratto per l'incolumità del personale utilizzato nell'espletamento del servizio (compresa la fornitura di tutte le attrezzature di lavoro e dispositivi di protezione individuale in conformità alle normative vigenti);
- l'onere relativo all'acquisto e alla manutenzione di tutti i materiali, attrezzature e macchinari necessari ai propri addetti per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. La ditta deve eseguire le operazioni avvalendosi di idonee attrezzature, moderne ed efficienti, perfettamente rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza nei posti di lavoro e prevenzione degli infortuni.
- la fornitura e manutenzione dell'intero vestiario, effetti personali diversi e calzature di servizio. Il personale addetto ai servizi dovrà indossare una divisa idonea con una tessera personale di riconoscimento.

Per l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato l'aggiudicatario si impegna a:

- nominare un Responsabile dell'attività a cui il Comune può rivolgersi per qualsiasi comunicazione inerente l'oggetto dell'appalto;
- impiegare personale idoneo, possibilmente reperito in loco, adeguatamente formato sull'applicazione delle misure previste per le mansioni svolte dall'operatore stesso.

L'aggiudicatario si impegna a fornire al comune, all'atto della sottoscrizione del contratto, per il personale impiegato: nominativo, residenza, mansioni espletate e tipo di rapporto contrattuale.

L'aggiudicatario deve provvedere affinché il personale:

- sia dimensionato all'attività lavorativa in essere;
- segnali subito agli organi competenti ed al datore di lavoro eventuali anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- non prenda ordini da estranei in merito ad attività riguardanti l'espletamento del servizio;

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, garantire che il proprio personale:

- indossi l'apposito badge identificativo ben visibile ed abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- non fumi durante lo svolgimento del servizio;
- curi la propria igiene personale e svolga le proprie mansioni nel rispetto di tutte le normative igienico-sanitarie vigenti e quelle contenute nel protocollo per il contenimento del contagio da COVID19.

ART. 35

SEGRETO D'UFFICIO

Il personale dell'aggiudicatario dovrà mantenere il segreto d'ufficio e non divulgare fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei servizi delle quali abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del proprio lavoro. Tutta la documentazione, sia cartacea che informatica, a qualunque titolo acquisita o prodotta dalla Ditta e contenente dati personali sugli utenti, in particolare quelli di natura sensibile, dovranno essere trattati rispettando i criteri previsti dal regolamento (UE) 2016/679. Il Comune

chiederà l'allontanamento dal servizio del personale dell'aggiudicatario che durante l'attività si dovesse intrattenere con gli utenti o loro familiari, fornendo agli stessi pareri, impressioni o notizie sul personale o dovessero tenere altri comportamenti in contrasto con le norme sulla tutela della privacy.